

Pdl e Udc: «Sfidiamo insieme questa sinistra»

Magnolfi: «Coesione per rilanciare il centrodestra». Monaci presidente d'aula, Benedetti e Fedeli i due vice

FIRENZE

Alle 9,30 l'aula del Consiglio regionale era già piena. Nei corridoi di Palazzo Panciatichi spiccano le cravatte verdi dei leghisti, una delle novità di questa legislatura. A condurre i lavori in apertura della nona legislatura è Alberto Monaci (Pd) in qualità di consigliere anziano, affiancato dai due consiglieri più giovani Giovanni Donzelli (Pdl) e Matteo Tortolini (Pd). Primo punto all'ordine del giorno la composizione del consiglio: lasciano i seggi sono Sonia Alfano, Fabio Evangelisti e Francesco Parodi (Idv), Claudio Morganti (Lega Nord), Francesco Bosi e Nedo Poli (Udc). Al loro posto entrano: Maria Luisa Chincarini, Cristina Scaletti e Marta Gazzarri dell'Idv, Gian Luca Lazzeri (Lega Nord), Marco Carraresi e Giuseppe Del Carlo dell'Udc. Assente alla seduta Monica Faenzi (Pdl), che nei giorni scorsi aveva annunciato l'intenzione di dimettersi dal Consiglio per rimanere parlamentare e sindaco di Castiglione della Pescaia: avrà tempo fino al 5 maggio. Al suo posto entrerà il leghista Dario Locci, eletto nella circoscrizione di Arezzo. Lucia Matergi (Pd) e Rudi Russo (Idv) invece faranno il loro ingresso in Consiglio prendendo il posto di altri due eletti: Anna Rita Brammerini (Pd) e Cristina Sca-

letti (Idv) che sono entrate nella giunta di Enrico Rossi (a proposito Scaletti lascia l'assessorato a Firenze dove all'Ambiente va per ora Stefania Saccardi). I consiglieri hanno dunque eletto il nuovo presidente: Alberto Monaci che raccolto l'unanimità dei voti. «Sarò il presidente di ognuno di voi e spero di non deludervi troppo», ha esordito Monaci. «Abbiamo un compito importante e mi farò garante affinché qui sia incarnato il profilo della migliore politica, operosa, consapevole del ruolo e dei doveri che le spettano, impegnata a valorizzare la comunità regionale», ha sottolineato ricordando anche coloro, come Paolo Benelli (ex vicepresidente della giunta e presidente del Consiglio negli anni '90, recentemente scomparso), che «non ci sono più ma che con il loro lavoro e il loro impegno per la politica hanno reso grande questa regione». Dopo una riunione del Pd in cerca di una donna per l'ufficio di presidenza si è proceduto all'elezione delle altre cariche. Vicepresidenti sono stati eletti Roberto Benedetti (Pdl) e Giuliano Fedeli (Idv). Gianluca Lazzeri (Lega Nord) e Mauro Romanelli (Federazione della Sinistra) sono stati invece eletti segretari questori, mentre Marco Carraresi (Udc) e Daniela Lastri (Pd) sono stati eletti segretari dell'ufficio di presidenza.

Il dato politico emerso dal primo consiglio è anche la grande coesione dell'opposizione. «Il Pdl è il fulcro di coesione per il rilancio dell'azione del centrodestra in Toscana». Così il capogruppo del Pdl, Alberto Magnolfi ha rilanciato l'opportunità di costruire un'opposizione unita. «Con Lega Nord - ha aggiunto Magnolfi - abbiamo sottoscritto un patto organico per la nomina, la prossima settimana, del portavoce dell'opposizione. Con l'Udc invece abbiamo un accordo per riproporre un'azione unitaria». Un invito raccolto dal deputato Francesco Bosi, candidato Udc alla presidenza della Regione: «Il Pd, rivendicando per sé la presidenza del Consiglio regionale ha reso inevitabile un'intesa Pdl-Udc anche per garantire la nostra presenza nell'ufficio di presidenza, e ciò avrà un peso nei rapporti futuri». «Con il Pdl c'è l'impegno alla condivisione di un percorso di opposizione tramite confronti e concertazioni periodiche», ha ribadito il consigliere Udc Marco Carraresi.

La seduta del consiglio è dunque ripresa nel pomeriggio con l'intervento del presidente Enrico Rossi. Poi la decisione di aggiornarla per il dibattito sul programma e la votazione sulla giunta a lunedì prossimo con inizio alle 9.30.



Alberto Monaci (Pd) è il nuovo presidente del consiglio regionale della Toscana

